ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guido Guinizelli"
Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it
e-mail: moic809003@istruzione.it -
PEC: moic809003@pec.istruzione.it

Castelfranco Emilia, 12 ottobre 2026

Al	Collegio dei Docenti
Al	Nucleo Interno di Valutazione (NIV)
Al	Presidente e ai Consiglieri del Consiglio d'Istituto
Al	DSGA e al personale ATA
Alle	famiglie e agli alunni dell'IC "G. Guinizelli"
All'	Albo on line, al Sito web, agli Atti

OGGETTO: **Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento annuale a.s. 2026-2027 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al triennio 2025-2028 (art. 1, c. 14, Legge n. 107/2015).**

PREMESSA

Il presente Atto d'indirizzo è emanato ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, come sostituito dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, secondo cui il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, sui contenuti indispensabili e sugli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF, nel quadro di criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, per una scuola tesa all'apprendimento di alunne e alunni e aperta, come comunità attiva, al territorio.

L'atto è emanato dalla Dirigente in servizio presso l'Istituto dal 1° settembre 2026 e si pone in continuità con l'Atto d'indirizzo prot. n. 0018190 del 21/10/2025, di cui conserva l'impianto e gli obiettivi di fondo, aggiornandoli alle novità ordinamentali intervenute e alle esigenze emerse all'avvio dell'a.s. 2026/2027.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 297/1994, Testo unico delle disposizioni in materia di istruzione;

VISTA la L. 59/1997, che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 275/1999, art. 3, come sostituito dall'art. 1, c. 14, della L. 107/2015;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, commi 1, 2, 3 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 107/2015, art. 1, commi 1-7, 12-17 e 78;

VISTI il D.Lgs. 60/2017; il D.Lgs. 62/2017 e i conseguenti DM 741/2017, DM 742/2017 e DM 14/2024; il D.Lgs. 66/2017 e il D.Lgs. 96/2019;

VISTO il Piano per l'educazione alla sostenibilità, che recepisce i goals dell'Agenda 2030;

VISTI gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;

VISTE la L. 92/2019 e le Linee guida per l'Educazione civica di cui al DM 7 settembre 2024, n. 183, integrate dai nuovi ambiti dell'educazione stradale (L. 25 novembre 2024, n. 177), dell'educazione finanziaria (art. 25, L. 5 marzo 2024, n. 21) e delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il DM 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'Orientamento;

VISTE la L. 17 maggio 2024, n. 70, che modifica la L. 71/2017, e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo (DM 13 gennaio 2021, n. 18);

Firmato digitalmente da GALLI KATIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guido Guinizelli"
Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it
e-mail: moic809003@istruzione.it -
PEC: moic809003@pec.istruzione.it

VISTA la L. 1° ottobre 2024, n. 150, in materia di valutazione del comportamento e di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, l'OM 03/2025 sulla valutazione periodica e finale nella scuola primaria e la nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 sull'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 (G.U. n. 21 del 27 gennaio 2026), recante le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, che si applicano dall'a.s. 2026/2027 a tutte le sezioni dell'infanzia e alle classi prime della scuola primaria e della secondaria di primo grado;

VISTI il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), la L. 23 settembre 2025, n. 132 in materia di intelligenza artificiale e il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, recante Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

VISTA la L. 9 giugno 2026, n. 104, in materia di consenso informato in ambito scolastico, in vigore dal 7 luglio 2026, e la nota MIM prot. n. 4712 del 14 settembre 2026 recante indicazioni applicative;

VISTO il Decreto Interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026, che definisce gli obiettivi nazionali e regionali per la valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027;

VISTA la nota MIM n. 39343 del 27/09/2024 sul Sistema Nazionale di Valutazione, con le indicazioni operative sui documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV, Piano di Miglioramento, PTOF);

VISTI gli obiettivi connessi all'incarico dirigenziale conferito dal Direttore Generale dell'USR Emilia-Romagna con decorrenza 1° settembre 2026;

CONSIDERATO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, la Missione 4 Istruzione e Ricerca, volta a rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, e a ridurre i divari territoriali, generazionali e di genere; e che l'IC "G. Guinizelli" è destinatario di finanziamenti PNRR per vari progetti;

CONSIDERATO inoltre che l'Istituto è destinatario di finanziamenti nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 per i progetti, tra gli altri, Piano Estate, Orientamento (DM 233/2024) e Agenda Nord (DM 102/2024);

CONSIDERATI il Curricolo d'Istituto, il Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento, nonché i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti più recenti, restituiti in termini di livelli della scuola e delle classi rispetto alle medie nazionale e regionale;

TENUTO CONTO che l'Istituto è articolato in sette plessi (quattro scuole dell'infanzia, due primarie, una secondaria di primo grado), con tempi scuola differenziati;

TENUTO CONTO delle competenze specifiche del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, delle risorse umane e strutturali assegnate all'Istituzione, e delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

ATTESO che il PTOF 2025-2028, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione, con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di promuovere una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento;

CONSIDERATO che l'a.s. 2026/2027 è il secondo anno del triennio 2025-2028 e del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche; che è compito del Collegio dei Docenti elaborare il PTOF sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico; che il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale all'autonomia, e deve realizzare il coinvolgimento di tutte le componenti interne e di contesto, delineandosi

Firmato digitalmente da GALLI KATIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guido Guinizelli"
Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it
e-mail: moic809003@istruzione.it -
PEC: moic809003@pec.istruzione.it

come quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto dei risultati del RAV, delle priorità del Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell'Istituto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, come sostituito dall'art. 1, comma 14, della L. 107/2015, il seguente ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione, rivolto al Collegio dei Docenti, chiamato ad aggiornare per l'a.s. 2026-2027 il PTOF riferito al triennio 2025-2028.

Il PTOF dovrà essere coerente con: gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni nazionali per il curricolo, nella versione di cui al DM 221/2025; le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità; i principi del PNRR, con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica, potenziamento delle competenze STEM e linguistiche; i principi del Programma Nazionale 2021-2027, con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione e rafforzamento delle competenze di base e trasversali; il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale nei processi educativi.

VISION, MISSION E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Prima ancora che un adempimento, questo atto vuole essere la dichiarazione di un'idea di scuola. Il nostro Istituto è una comunità educante articolata in sette plessi e in tre ordini di scuola - infanzia, primaria e secondaria di primo grado - radicata a Castelfranco Emilia e nelle sue frazioni, che accompagna bambine, bambini, ragazze e ragazzi dai tre ai quattordici anni. È un contesto ricco di differenze linguistiche, culturali e sociali, che la scuola assume come risorsa e non come ostacolo: educare, qui, significa contrastare le disuguaglianze e la dispersione, restituendo a ciascuno la parola, il pensiero critico e la fiducia nelle proprie possibilità.

La scuola che immaginiamo è una comunità educante nel senso pieno del termine: un luogo in cui docenti, famiglie, personale, enti locali e territorio condividono obiettivi, attività, procedure e responsabilità, perché è solo in questa condivisione che l'istituzione assolve fino in fondo alla propria missione. È una scuola che non si limita a insegnare, ma che si fa ambiente di apprendimento: laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione, dove la relazione precede la prestazione e la persona viene prima del programma. Pur articolata in sette sedi, è una sola scuola: il superamento di una dimensione autoreferenziale della sezione, della classe e del plesso, a favore di una visione integrata e verticale, è la condizione perché ogni alunno trovi lo stesso rigore e la stessa cura in qualunque plesso.

In questa prospettiva l'inclusione non è una misura tecnica, ma la cifra stessa del nostro fare scuola: secondo la via italiana e il modello biopsicosociale, ogni funzionamento è una possibilità e ogni differenza una risorsa. È a questa idea - di una scuola giusta, colta e accogliente, capace di tenere insieme il rigore dei saperi e la cura delle persone - che le priorità, i traguardi e gli indirizzi che seguono intendono dare corpo concreto.

INDIRIZZO 1 - Priorità, traguardi e obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento

Le priorità che seguono non sono semplici indicatori di risultato: sono impegni assunti verso ciascun alunno e verso le famiglie che ci affidano i propri figli. Le priorità e gli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (art. 6, DPR 80/2013) costituiscono parte integrante del Piano. Il Collegio orienterà la progettazione alle tre priorità d'Istituto già fissate nel RAV:

a) Esiti degli apprendimenti - migliorare gli esiti di apprendimento rispetto alle reali e concrete potenzialità di ciascuno;

b) Prove standardizzate nazionali - ridurre la varianza fra le classi negli esiti delle prove standardizzate;

Firmato digitalmente da GALLI KATIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guido Guinizelli"
Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it
e-mail: moic809003@istruzione.it -
PEC: moic809003@pec.istruzione.it

c) Risultati a distanza - migliorare il successo scolastico degli studenti nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

I traguardi si perseguono attraverso i seguenti obiettivi di processo, articolati per aree.

Area Curricolo, progettazione e valutazione

- razionalizzare il sistema delle prove comuni d'Istituto, per rendere sistematico il monitoraggio degli esiti e individuare strategie didattiche coerenti ed efficaci;

- armonizzare la valutazione scolastica con gli esiti delle prove INVALSI e utilizzare i dati relativi agli esiti a distanza e alle fragilità per progettare percorsi di apprendimento in verticale;

- favorire la valutazione formativa, orientata alla valorizzazione dei processi e non solo dei risultati;

- elaborare progetti curricolari ed extracurricolari inclusivi, che rispondano ai bisogni e agli interessi degli alunni e promuovano il senso di appartenenza alla comunità scolastica;

- personalizzare l'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia, con attenzione alle competenze STEM e linguistiche, e promuovere una didattica laboratoriale;

- consolidare la verticalità e la continuità fra gli ordini di scuola, anche e prioritariamente per l'Educazione civica (L. 92/2019 e DM 183/2024).

Area Ambiente di apprendimento

- promuovere ambienti innovativi e modulari, ambienti attrattivi e inclusivi (setting d'aula, materiali, angoli attrezzati, laboratori);

- rafforzare la cura e la condivisione degli spazi comuni, educando gli alunni al rispetto di ambienti e dotazioni;

- implementare la Didattica Digitale Integrata, con attenzione al coding, alla robotica educativa e alla sicurezza informatica, quali prime basi della cittadinanza digitale;

- garantire, con il supporto dell'Ente proprietario, un ambiente di studio e di lavoro sicuro, curato e funzionale (si veda INDIRIZZO 14);

- riconoscere l'efficacia della flessibilità organizzativa, anche per aprire la scuola ad attività formative nell'arco di tutta la giornata.

Area Inclusione e differenziazione

- adattare e aggiornare il Piano per l'Inclusione, organizzando le risorse e garantendo attività flessibili e personalizzate, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, senza dimenticare la valorizzazione dei talenti e del merito;

- tutelare e potenziare le pratiche consolidate: screening per la prevenzione delle difficoltà di letto-scrittura; laboratori linguistici di L2 e mediazione culturale; azioni a sostegno degli alunni in difficoltà, in dialogo con i servizi territoriali; contrasto a bullismo e cyberbullismo; laboratori inclusivi, espressivi e creativi per piccoli gruppi, in orario scolastico ed extrascolastico; sportello psicologico e tutoring;

- strutturare, in modo condiviso con le famiglie, percorsi personalizzati e percorsi di Service Learning, in stretto rapporto con la comunità di appartenenza;

- sviluppare la capacità di gestire la complessità del gruppo classe in ottica inclusiva, con formazione specifica e laboratori ad alta intensità educativa a classi aperte;

- assicurare la regolare costituzione e il funzionamento dei Gruppi di Lavoro Operativo (art. 9, D.Lgs. 66/2017), con regolare convocazione e verbalizzazione, e la redazione dei PEI nei termini previsti;

- monitorare con costanza i bisogni, attraverso le figure di sistema, per strutturare nel più breve tempo possibile azioni progettuali flessibili ed efficaci.

Area Continuità e orientamento

- dare piena attuazione alle Linee guida per l'Orientamento (DM 328/2022), compresi i moduli formativi di 30 ore annue, con un'azione congiunta dei tre ordini di scuola e in particolare della secondaria di primo grado;

Firmato digitalmente da GALLI KATIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guido Guinizelli"
Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it
e-mail: moic809003@istruzione.it -
PEC: moic809003@pec.istruzione.it

- intendere l'orientamento come processo educativo continuo che, a partire dall'infanzia, aiuta ciascuno a scoprire interessi e attitudini, e non soltanto come scelta della scuola superiore;

- condividere con le famiglie il percorso orientativo e verificare la coerenza del consiglio orientativo negli esiti a distanza;

- consolidare i laboratori orientativi e curare il raccordo 0-6 fra la scuola dell'infanzia e il primo anno della primaria.

INDIRIZZO 2 - Recupero e potenziamento sulla base delle rilevazioni INVALSI

Nel definire le attività di recupero e potenziamento si terrà conto degli esiti delle rilevazioni nazionali, con particolare riguardo a:

1) analisi sistematica dei risultati, per ordine di scuola e per classe, e pianificazione di interventi mirati nelle aree di maggiore fragilità;

2) riduzione della varianza fra le classi e fra le annualità, intensificando la programmazione verticale comune, le prove comuni per classi parallele e l'adozione di griglie di valutazione omogenee;

3) sviluppo delle competenze di base, STEM, linguistiche con percorsi mirati e le opportunità di certificazione linguistica;

4) informazione e formazione ricorrenti a famiglie e alunni sui regolamenti d'Istituto, per una partecipazione attiva e un benessere fondato su regole condivise (frequenza, puntualità, riduzione delle assenze);

5) innovazione del sistema di orientamento, con rilevazione di attitudini e verifica della coerenza del consiglio orientativo negli esiti a distanza.

INDIRIZZO 3 - Proposte e pareri degli enti locali e del territorio

Nella formulazione del Piano si tiene conto delle proposte e dei pareri dell'Amministrazione comunale di Castelfranco Emilia, in qualità di Ente proprietario degli edifici e di Ente competente per i servizi educativi e scolastici, delle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, degli enti del Terzo settore e delle associazioni dei genitori. La scuola deve agire come comunità coesa, aperta e proiettata verso la relazione educativa e l'innovazione didattico-metodologica, attraverso:

- un dialogo aperto e costante con le famiglie, in un'ottica di collaborazione e reciproco sostegno nell'educazione di bambini e ragazzi; iniziative di scuola aperta al territorio, open day, attività ed eventi in cui la scuola racconta sé stessa, anche come esperienza concreta di rendicontazione sociale;

- la promozione di scambi, reti e collaborazioni: partecipazione a scambi con scuole italiane ed estere (Erasmus+, eTwinning), adesione a reti di scuole come capofila o partner, collaborazione con enti e associazioni del Terzo settore, anche nella costruzione di percorsi di cittadinanza attiva;

- l'innovazione e la sperimentazione didattica, anche aderendo a iniziative di ambito, regionali e nazionali, e l'integrazione consapevole dell'intelligenza artificiale secondo il quadro DigComp 2.2;

- l'attuazione delle opportunità offerte dal PNRR e dal PN 2021-2027, affinché le tecnologie digitali sviluppino metodologie più collaborative, interattive e motivanti.

Sul piano dei contenuti educativi il Piano recepisce: l'educazione alla legalità e alla cittadinanza digitale (uso consapevole della rete e dei dispositivi, media education, contrasto a bullismo e cyberbullismo, riduzione delle dipendenze da gaming e internet), l'educazione alla pace e alla comunicazione non ostile, allo sviluppo sostenibile e al senso critico; l'educazione all'affettività, all'inclusione e al rispetto della diversità; l'orientamento come costruzione del metodo di studio e rigenerazione delle motivazioni.

L'Istituto mantiene un dialogo costante con l'Ente proprietario sulla sicurezza, sulla manutenzione e sulla funzionalità degli edifici dei sette plessi, anche nelle situazioni di cantiere o di intervento straordinario, nel rispetto delle norme sulla sicurezza e con un coordinamento preventivo con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Firmato digitalmente da GALLI KATIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guido Guinizelli"
Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it
e-mail: moic809003@istruzione.it -
PEC: moic809003@pec.istruzione.it

INDIRIZZO 4 - Finalità della legge, comunità educante, inclusione e internazionalizzazione

Il Piano fa riferimento alle finalità dell'art. 1, commi 1-4, della L. 107/2015. La scuola deve essere un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, un luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, in cui tutte le componenti condividano obiettivi, attività, procedure e responsabilità e si sentano parte attiva nella costruzione dell'identità della scuola, restituendo valore aggiunto al territorio e trasformando l'offerta formativa in un servizio di qualità.

Nel solco della peculiare via italiana a una scuola interculturale e inclusiva - un sistema che ha assunto la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola - l'Istituto non si limita a strategie di integrazione o a misure compensative: si trasforma progressivamente da "luogo di insegnamento" ad "ambiente di apprendimento", nella prospettiva dell'accomodamento ragionevole e della personalizzazione, sul modello biopsicosociale dell'ICF e del Profilo di Funzionamento, in continuità con il progetto individuale di vita (L. 328/2000). I docenti e le funzioni sosterranno la dirigenza e i servizi territoriali nella strutturazione di progetti di inclusione e di assistenza alla disabilità, promuovendo e coordinando la sinergia tra gli attori in campo, istituzionali, associativi e familiari.

La valutazione d'Istituto, lungi dal perseguire fini punitivi o premiali ("value for money"), è intesa come processo finalizzato al miglioramento dell'offerta (DPR 80/2013) e si accompagna a una comunicazione scuola-famiglia efficace e alla rendicontazione sociale della qualità del servizio.

L'Istituto assume con convinzione un deciso percorso di internazionalizzazione, nella consapevolezza che la carenza di competenze fondamentali limiti la mobilità e l'apprendimento permanente e accresca il rischio di esclusione. Molti giovani percepiscono il futuro come minaccia e non come promessa: la scuola risponde con una formazione solida e con il contrasto all'analfabetismo funzionale, impegnandosi a ridurre i divari negli apprendimenti e la dispersione, con tutoraggio e percorsi per gli alunni più fragili. Compito della scuola non è soltanto garantire un'istruzione di qualità e inclusiva, ma educare attraverso una didattica dei valori e formare giovani cittadini capaci di empatia, senso critico e problem solving, in grado di rigenerare sempre di nuovo le proprie motivazioni e di adempiere al dovere costituzionale (art. 4) di concorrere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, al progresso materiale e spirituale della società.

Sinergia con i progetti europei e nazionali. L'ampliamento dell'offerta si raccorda, a livello strategico, con i progetti attivi (PNRR, PN 2021-2027, programmazione europea): le mobilità e gli scambi sono finalizzati al confronto sulle metodologie inclusive e sulle competenze chiave. La scuola lavorerà per ampliare le azioni di internazionalizzazione e le occasioni di conoscenza delle lingue e delle culture, anche attraverso Erasmus+ ed eTwinning.

Quadro sinottico dei plessi e dei punti di erogazione del servizio.

ORDINE	PLESSO / PUNTO DI EROGAZIONE	COMUNE	COD. MECC.
Infanzia	Pizzigoni	Castelfranco Emilia (Cavazzona)	MOAA80901X
Infanzia	Scoiattolo	Castelfranco Emilia	MOAA809021
Infanzia	Walt Disney	Castelfranco Emilia	MOAA809032
Infanzia	Risorgimento - Mezzaluna (Via Signorelli)	Castelfranco Emilia	MOAA809043
Primaria	Don Bosco	Castelfranco Emilia (Cavazzona)	MOEE809015
Primaria	G. Guinizelli	Castelfranco Emilia	MOEE809026
Secondaria I gr.	Guido Guinizelli	Castelfranco Emilia	MOMM809014

Firmato digitalmente da GALLI KATIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guido Guinizelli"
Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it
e-mail: moic809003@istruzione.it -
PEC: moic809003@pec.istruzione.it

Formazione del personale (commi 10, 12 e 124). La formazione è leva strategica di miglioramento e occasione di crescita di una comunità professionale coesa. Il Piano di formazione d'Istituto per il 2026/2027 si articola nei seguenti assi:

a) Nuove Indicazioni nazionali, curricolo verticale e valutazione formativa: percorsi per i tre ordini di scuola a sostegno della rielaborazione del curricolo di cui all'INDIRIZZO 10;

b) Intelligenza artificiale e transizione digitale: metodologie didattiche innovative, utilizzo etico e responsabile dell'IA, in coerenza con l'INDIRIZZO 9;

c) Competenze digitali e pensiero computazionale: coding, robotica educativa e sicurezza informatica, per i tre ordini di scuola;

d) Inclusione - BES e DSA: gestione della classe inclusiva, valutazione formativa, gestione dei comportamenti problema e dei disturbi dello spettro autistico, a partire dalle criticità emerse nel triennio;

e) Sicurezza: primo soccorso, antincendio, disostruzione pediatrica, uso del defibrillatore e somministrazione dei farmaci secondo i protocolli vigenti;

f) Personale ATA: dematerializzazione e transizione digitale, ricostruzione di carriera, pagamenti telematici, procedure di acquisto e rendicontazione dei progetti finanziati, amministrazione trasparente.

Sono incentivati momenti di autoformazione e tutoring tra docenti, in cui condividere e documentare esperienze e buone pratiche, e la partecipazione alle iniziative di USR, USP di Modena e ambito territoriale.

Viaggi, visite e uscite didattiche. Nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione, delle visite culturali e delle uscite sul territorio, l'Istituto ricerca uno sfondo integratore e una tematica comune con la programmazione delle classi, cura la sostenibilità economica limitando i costi per consentire la più ampia partecipazione - con attenzione alle famiglie meno abbienti e con più figli iscritti - e valorizza in via prioritaria le esperienze legate ai temi della legalità e dell'internazionalizzazione.

Didattica digitale e creatività (commi 56-61). Nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto coltiva la didattica laboratoriale e le "sinestesie" tra i saperi (scienze-matematica-arte, matematica-letteratura, matematica-musica), su cui costruire UdA e compiti di realtà, avvalendosi degli ambienti innovativi realizzati con i progetti PNRR.

INDIRIZZO 5 - Criteri per la programmazione educativa e l'ampliamento dell'offerta

Potranno essere inseriti nel Piano, se coerenti con gli indirizzi precedenti, i seguenti ambiti:

a) inclusione e personalizzazione degli apprendimenti (recupero, didattica orientativa, stili di apprendimento, intelligenze multiple);

b) potenziamento linguistico (italiano L2, lingue straniere, disturbi del linguaggio, contrasto all'analfabetismo funzionale, INVALSI, storytelling);

c) potenziamento logico-matematico (coding, pensiero computazionale, problem solving, INVALSI);

d) media education e cittadinanza digitale, anche per innovare il curricolo di Educazione civica, integrato con l'educazione stradale (L. 177/2024), l'educazione finanziaria (art. 25, L. 21/2024) e la sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con enti e associazioni del territorio;

e) benessere psicofisico, alfabetizzazione motoria, competenze socio-emotive e contrasto a bullismo e cyberbullismo;

f) sviluppo delle competenze STEM;

g) valorizzazione delle eccellenze (premi, gare, concorsi);

h) sistema di orientamento e rilevazione degli esiti a distanza;

i) ambienti e metodologie innovative per il successo e l'inclusione (spazi modulari, Universal Design for Learning);

Firmato digitalmente da GALLI KATIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guido Guinizelli"
Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it
e-mail: moic809003@istruzione.it -
PEC: moic809003@pec.istruzione.it

j) potenziamento dell'educazione artistica, sportiva e musicale, anche in funzione di continuità, inclusione e finalità terapeutica;

k) percorsi di Service Learning e di servizio solidale alla comunità e al territorio;

l) definizione di un protocollo di valutazione d'Istituto.

INDIRIZZO 6 - Impiego dell'organico di potenziamento

I progetti che impegnano l'organico di potenziamento ne indicano espressamente l'esigenza, la motivazione e l'area disciplinare. Poiché il potenziamento serve anche alla copertura delle supplenze brevi, se ne eviterà l'assorbimento integrale sui progetti e viceversa.

INDIRIZZO 7 - Indicatori delle attività e dei progetti

Per tutti i progetti e le attività a carico del FIS sono indicati i livelli di partenza, gli obiettivi del triennio e gli indicatori di rilevazione, di preferenza quantitativi (grandezze misurabili) o qualitativi (descrittori non ambigui di presenza/assenza dei fenomeni).

Nella medesima ottica, la restituzione delle valutazioni in itinere potrà assumere la forma di "note di viaggio" per insegnanti, alunni e genitori, che diano conto anzitutto del progresso negli apprendimenti e consentano di rimodulare la didattica in chiave di individualizzazione e personalizzazione.

INDIRIZZO 8 - Predisposizione e tempi

Il Piano è predisposto dalla Funzione Strumentale al PTOF, insieme alle altre Funzioni Strumentali, ai referenti, allo Staff del Dirigente e al NIV, eventualmente affiancati dalle commissioni approvate dal Collegio, entro il 31 ottobre 2026

, per l'esame del Collegio dei Docenti nella prima seduta utile e la successiva approvazione del Consiglio d'Istituto. Il PTOF approvato è pubblicato sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali, per una condivisione con le famiglie e con l'utenza.

INDIRIZZO 9 - Introduzione responsabile dell'Intelligenza Artificiale

L'innovazione tecnologica ha valore, per noi, soltanto se resta al servizio della persona e della relazione educativa, e mai il contrario.

In coerenza con il DM 166/2025, con la L. 132/2025 e con l'AI Act, l'Istituto assume un approccio antropocentrico: i sistemi di IA sono strumenti ausiliari, con controllo umano, tutela dei dati e trasparenza, e non sostituiscono l'interazione educativa né lo sforzo intellettuale dell'alunno. La linea d'Istituto privilegia l'educazione all'uso responsabile e l'alfabetizzazione critica (AI literacy) rispetto al divieto generalizzato. In particolare l'Istituto si impegna a:

1) individuare un referente interno per l'IA e adottare un modello operativo con obiettivi, procedure e monitoraggio;

2) introdurre percorsi di AI literacy per gli studenti e formazione mirata per docenti e ATA, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale;

3) garantire l'integrità delle prove: nelle verifiche e negli esami l'impiego di strumenti di IA è ammesso solo se espressamente previsto dalla consegna, a tutela dell'autenticità e dell'equità della valutazione;

4) documentare le sperimentazioni sulla piattaforma UNICA e rendicontarne annualmente gli effetti negli Organi collegiali, integrandoli in PTOF, RAV e PdM.

INDIRIZZO 10 - Applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali (DM 221/2025)

Il curricolo è il luogo in cui un'idea di persona e di cittadino prende forma: rielaborarlo alla luce delle nuove Indicazioni non è un adempimento formale, ma l'occasione per ridire, con parole nuove, ciò in cui crediamo come comunità educante.

Firmato digitalmente da GALLI KATIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guido Guinizelli"
Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it
e-mail: moic809003@istruzione.it -
PEC: moic809003@pec.istruzione.it

A decorrere dall'a.s. 2026/2027 l'Istituto applica le nuove Indicazioni nazionali secondo la scansione prevista: applicazione integrale in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia; applicazione nelle sole classi prime della primaria e della secondaria di primo grado, con progressiva estensione alle classi successive (sistema a doppio binario con le Indicazioni 2012 per le classi intermedie già avviate). Nel periodo transitorio sono garantite continuità didattica e coerenza educativa tra i segmenti.

I Dipartimenti e i gruppi di lavoro avviano la rielaborazione del curricolo verticale d'istituto, orientata ai nuclei fondanti e alle conoscenze essenziali, alla coerenza verticale e all'integrazione di competenze trasversali, cittadinanza, sostenibilità e competenze digitali. In particolare:

a) autonomia di Storia e Geografia, con progettazione e sussidi coerenti con la specificità di ciascuna disciplina;

b) Latino per l'educazione linguistica (LEL): il Collegio valuta la possibilità di attivarlo, in forma opzionale, nelle classi seconde e terze della secondaria di primo grado, nell'ambito dell'autonomia e dell'ampliamento dell'offerta formativa, compatibilmente con organico e risorse;

c) massima cura del raccordo 0-6 tra infanzia e primo anno di primaria.

La scelta dei libri di testo (delibera collegiale) si orienta verso strumenti coerenti con il nuovo impianto; il NIV monitora l'avanzamento della revisione curricolare e la coerenza delle adozioni. Il processo è completato entro il 30/06/2027, ai fini dell'aggiornamento del PTOF.

INDIRIZZO 11 - Educazione all'affettività e consenso informato (L. 104/2026)

Nella convinzione che l'educazione all'affettività sia anzitutto alleanza tra scuola e famiglia, nel pieno rispetto della persona, dell'età degli alunni e delle responsabilità educative dei genitori, e in applicazione della L. 9 giugno 2026, n. 104 e della nota MIM n. 4712 del 14/09/2026, il Collegio, in sede di definizione e aggiornamento del PTOF, si attiene ai seguenti criteri:

a) Scuola dell'infanzia e primaria: sono escluse le attività didattiche e progettuali aventi a oggetto temi attinenti alla sessualità, fatti salvi i contenuti già previsti dalle Indicazioni Nazionali;

b) Scuola secondaria di I grado: le attività extracurricolari e di ampliamento in materia sono subordinate al consenso informato scritto dei genitori (o dei tutori), richiesto almeno sette giorni prima dell'attività e acquisito prima del suo svolgimento, previa messa a disposizione dei materiali e informativa su finalità, contenuti, modalità ed eventuali esperti esterni; sono garantite idonee attività alternative per chi non aderisce. Restano escluse dalla procedura le attività curricolari di Scienze;

c) Patto di corresponsabilità: è aggiornato, a partire dall'a.s. 2026/2027, per informare le famiglie della necessità di acquisire il consenso informato preventivo;

d) Esperti esterni: nelle attività condotte da esperti esterni è assicurata la presenza del docente, secondo quanto previsto dalla legge.

INDIRIZZO 12 - Allineamento agli obiettivi nazionali di valutazione del DS (DI 1879/2026)

Il Piano è coerente con i cinque obiettivi nazionali per la valutazione dei risultati del dirigente scolastico per l'a.s. 2026/2027 e con l'obiettivo di rilevanza regionale assegnato dall'USR Emilia-Romagna, con particolare riguardo a: funzionamento generale dell'istituzione e rispetto delle scadenze amministrative; qualità dell'offerta e degli esiti; inclusione, orientamento e prevenzione di bullismo e cyberbullismo; valorizzazione delle risorse professionali; partecipazione e collaborazione mediante reti e raccordo con il territorio, con presentazione al Consiglio d'Istituto della relazione ex art. 25, c. 6, D.Lgs. 165/2001.

INDIRIZZO 13 - Flessibilità organizzativa, continuità e indirizzo musicale

L'Istituto è una scuola articolata in sette plessi: una ricchezza per il presidio educativo del territorio e, insieme, una sfida organizzativa quotidiana. Grazie all'autonomia scolastica (artt. 4 e 5, DPR 275/1999) il Collegio è chiamato a progettare le seguenti misure:

Firmato digitalmente da GALLI KATIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guido Guinizelli"
Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it
e-mail: moic809003@istruzione.it -
PEC: moic809003@pec.istruzione.it

a) Uniformità e verticalità fra i plessi. Criteri, strumenti di progettazione, prove comuni e modalità di valutazione sono condivisi fra i plessi, perché le stesse opportunità siano garantite a ogni alunno; le attività di continuità tra infanzia, primaria e secondaria sono programmate in modo sistematico.

b) Flessibilità dei gruppi. Si incentivano l'articolazione flessibile dei gruppi, le classi aperte e i laboratori ad alta intensità educativa, nel rispetto dell'organico dell'autonomia assegnato.

c) Indirizzo musicale. Il Collegio verifica e, ove necessario, rivede l'organizzazione del percorso a indirizzo musicale della secondaria (regolamento, articolazione delle attività e monte ore annuo), per assicurarne la piena coerenza con il DM 176/2022, anche ai fini del computo del monte ore e della validità dell'anno scolastico degli alunni interessati.

Le misure sono adottate nel rispetto delle prerogative degli Organi collegiali, monitorate dal NIV e ricondotte, in sede di rendicontazione, a PTOF, RAV e Piano di Miglioramento.

INDIRIZZO 14 - Sicurezza, vigilanza e benessere nei plessi

La sicurezza è condizione di ogni apprendimento. Il Collegio, i referenti di plesso e tutto il personale assicurano:

- il rigoroso rispetto delle procedure di vigilanza sugli alunni e di gestione degli infortuni, secondo le circolari e i protocolli d'Istituto, con particolare cura nei momenti di maggiore rischio (ingresso e uscita, intervallo, mensa, riposo pomeridiano alla scuola dell'infanzia, spostamenti e uscite);

- la tempestiva e corretta comunicazione alle famiglie, attraverso i canali istituzionali, degli episodi rilevanti riguardanti i propri figli;

- la collaborazione con il RSPP, il medico competente e il RLS, la partecipazione alle riunioni periodiche e la segnalazione tempestiva di ogni modifica di spazi e organizzazione che richieda l'aggiornamento della valutazione dei rischi;

- la formazione obbligatoria e l'addestramento (primo soccorso, antincendio, disostruzione pediatrica, defibrillatore, somministrazione dei farmaci secondo i protocolli vigenti), con squadre di emergenza adeguate a ciascun plesso;

- un uso dei dispositivi personali da parte di alunni e personale conforme alla normativa e ai regolamenti d'Istituto (L. 150/2024 e nota MIM 5274/2024);

- l'attenzione al benessere psicofisico, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo e la segnalazione tempestiva delle fragilità.

INDIRIZZO 15 - Organizzazione del servizio, valorizzazione delle risorse umane, trasparenza e riservatezza

Il Dirigente Scolastico promuove la valorizzazione delle singole professionalità in un processo sinergico e condiviso, che miri al benessere organizzativo e lavorativo, principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli all'apprendimento, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento del servizio. In particolare si dovrà:

- promuovere e valorizzare le azioni di coordinamento di tutte le figure dell'organigramma (referenti di plesso, coordinatori di classe e di dipartimento, referenti di attività e progetti), con compiti e responsabilità chiari e uniformi nei sette plessi;

- promuovere, anche grazie alla Comunità di pratiche per la transizione digitale, una comunicazione interna ed esterna più efficace, sostenendo e semplificando il lavoro dei docenti e condividendo prassi e procedure;

- favorire la formazione continua dei docenti, anche con forme di tutoring fra colleghi, e incentivare iniziative di formazione per assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, a sostegno della dematerializzazione e della transizione digitale;

- razionalizzare l'organizzazione dei servizi di segreteria con una più equa suddivisione degli incarichi, in una prospettiva di flessibilità e di superamento di possibili rigidità delle mansioni;

- garantire correttezza, tracciabilità e trasparenza dell'azione amministrativa, compresi gli obblighi di pubblicazione e la gestione e rendicontazione dei progetti finanziati con fondi PNRR e PN.

Firmato digitalmente da GALLI KATIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Guido Guinizelli"
Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it
e-mail: moic809003@istruzione.it -
PEC: moic809003@pec.istruzione.it

Un ambito delicato, cui dedicare particolare attenzione, riguarda la tutela della riservatezza e il rispetto del segreto d'ufficio. Tutto il personale docente e ATA è tenuto ad approfondire la conoscenza della normativa e dei rischi legati alla privacy e alla protezione dei dati, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Per favorire questo:

- le comunicazioni devono avvenire esclusivamente attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali;
- le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali;
- documenti e dispositivi si devono custodire con cura, con comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica.

CLAUSOLA DI CONSOLIDAMENTO E DECORRENZA

Il presente atto costituisce testo coordinato e aggiorna e sostituisce, a ogni effetto, l'Atto d'indirizzo prot. n. 0018190 del 21/10/2025, ai fini della revisione annuale del PTOF 2025-2028 per l'a.s. 2026/2027 e dei relativi aggiornamenti. Potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in relazione alle novità e alle esigenze che interverranno nel corso dell'anno scolastico.

CONCLUSIONI

Per il perseguimento di tali obiettivi viene annualmente rivisto l'organigramma d'Istituto e il Piano delle attività dei docenti e del personale ATA, che contemplano tutti gli incarichi necessari in un'ottica di sistema, come stabilito dalla L. 107/2015 e dal Piano di Miglioramento, compatibilmente con l'organico dell'autonomia assegnato. La predisposizione del PTOF è un processo partecipato: si raccomanda al Collegio un'attenta lettura del presente Atto, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza.

Nel licenziare questo atto, il Dirigente non consegna al Collegio un elenco di compiti, ma una visione condivisa: fare di questa scuola, ogni giorno, la casa comune in cui le nuove generazioni imparano a pensare con la propria testa, a stare insieme e a costruire il proprio futuro. Si fa affidamento sulla consueta professionalità e sull'impegno attivo di tutto il personale, e a ciascuno va la gratitudine per il lavoro comune che ci attende.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Katia Galli

Firmato digitalmente da GALLI KATIA